



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 327 del 29-12-2016

<i>Oggetto:</i>	FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. MODIFICA G.M. N. 227 DEL 25/10/2016.
-----------------	--

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, alle ore **13:45** del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale suddetta, in seguito a regolare comunicazione, si è riunita la Giunta Municipale, nelle persone dei signori:

CANNATA GIUSEPPE	SINDACO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	V. SINDACO ASS. ANZ	P
COCO VINCENZO	ASSESSORE	P
CAMINITO SEBASTIANO	ASSESSORE	P
TERNULLO DANIELA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Assume la presidenza il SINDACO **CANNATA GIUSEPPE**, partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune **Dott. CUNSOLO CARMELO**, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del D.L.vo del 18/08/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNO N.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *****

Data *****

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. MODIFICA G.M. N. 227 DEL 25/10/2016.

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il corrente anno, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che con deliberazione di G.M. n. 170 dell' 01/09/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

RILEVATO, altresì, che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*
- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha

stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall’art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;

CONSIDERATO che l’art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i., stabilisce che dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014;

VISTA la circolare della RGS n. 20 dell’8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che dall’interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l’anno 2015, vada ridotto di un importo pari all’ammontare delle riduzioni calcolate per l’anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell’art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

VISTO l’art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l’esigenza di incrementare e mantenere elevate l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l’interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l’organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all’avvio delle trattative per l’anno 2016, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall’Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all’utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;

- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 39 adottata in data 03/03/2016 e la successiva deliberazione di G.M. n. 204 del 10/10/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;

- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, giusto prospetto "**Allegato A**" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili) ed "**Allegato B**" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del Comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale alla presente proposta;

- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte (divieto di introdurre meccanismi premianti basati su automatismi o di distribuzione a pioggia della produttività);

- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

CHE altresì stabiliva:

- di garantire la massima trasparenza. Gli atti di costituzione del fondo, di ripartizione del medesimo, dovranno essere pubblicati sulla sezione del sito: "*Trasparenza, Valutazione, Merito*", ove si richiede di sapere l'ammontare complessivo degli stanziamenti collegati ai premi della performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;

- di provvedere comunicare alle OO.SS. ed alle R.S.U. del personale l'adozione del presente atto;

PREVEDERE, altresì, di attivare per il prossimo esercizio 2017 l'alimentazione delle cd. Fondo per la progressione orizzontale attraverso l'attrazione di risorse dalle disponibilità annuale, risultante dall'attivazione di un vero processo di riorganizzazione funzionale dei servizi dell'Ente e programmare le progressioni economiche orizzontali da assegnare dall'01/01/2017 previa approvazione di apposito regolamento che definisca criteri e modalità e degli atti propedeutici all'avvio della selezione, atteso il venire meno dei vincoli posti sulle PEO dalla normativa di settore;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2016, è stata avviata, giusta nota convocazione Delegazione Trattante prot. n. 4038 del 25/02/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;

- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

RICHIAMATA la precedente delibera di G.M. n. 227 del 25/10/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 del I Settore AA.GG. – R.G. n. 326 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio;

CHE in data 04/10/2016 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale n. 316 del I Settore 04/10/2016. – R.G. n. 1672, con la quale si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **294.318,45** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

CHE, infine, in data 21/12/2016 è stata adottata la determinazione Dirigenziale n. 421 del I Settore - R.G. n. 2162, con la quale si è provveduto alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Parte stabile – Anno 2016 previa modifica determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantifica il suddetto Fondo per l'anno 2016, per risorse stabili, in complessivi € **299.073,72**, che viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione dell'ulteriore unità di personale in servizio;

CONSIDERATO, altresì, che le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, in precedenza risultano quantificate in complessivi € **162.067,43**, giuste comunicazioni prot. nn. 17924 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del V Settore, 18067 del 06/09/2016 a firma del Responsabile del IV Settore, 2088/P.M. del 09/09/2016 a firma del Responsabile del III Settore, il cui ammontare è stato ricondotto ad € **159.490,56** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili), di cui alla sopracitata delibera di G.M. n. 227/16;

CHE infine le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, risultano ora quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, con giuste comunicazione integrative prot. nn. 27012 del 27/12/2016 a firma del Responsabile del I Settore, 24053 del 21/11/2016 a firma del Responsabile del V Settore;

DATO ATTO che con Verbale della Delegazione Trattante del 28/12/2016, è stato approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 a modifica di quanto approvato deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016;

DATO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. 1672", che quantifica le risorse stabili

del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio e le risorse variabili che risultano quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

PROPONE

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l’anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto alla “Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. 1672”, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio e le risorse variabili che risultano quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l’anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi € **334.852,03**, ricondotte ad € **328.489,84** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti “A” e “B” allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, infine, che l’importo di € **113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di € **179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2845-2846, la spesa di € **42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di € **15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l’anno 2016, risultano quantificate in l’importo di € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 e verrà impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:
FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. MODIFICA G.M. N. 227 DEL 25/10/2016.

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'adozione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di fare propria la proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 267/00;

ACQUISITI i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTE le LL.RR. n. 44/91 e n. 23/97;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte integrante e costitutiva del medesimo;

DI APPROVARE per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 - R.G. 1672", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio e le risorse variabili che risultano quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi € **334.852,03**, ricondotte ad € **328.489,84** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti "A" e "B" allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, infine, che l'importo di € **113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di € **179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2845-2846, la spesa di € **42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di € **15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, risultano quantificate in l'importo di € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 e verrà impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;

DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

INOLTRE, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza insita nel presente atto

Sottoscritto

II SINDACO
F.to CANNATA GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Geom. GIGLIUTO SEBASTIANO

II SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. CUNSOLO CARMELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 02-02-2017 al 17-02-2017, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 376)

Melilli, li 18-02-2017
IL MESSO COMUNALE
F.to

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

Ufficio: PERSONALE

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE DEL 28-12-2016 N.421

Oggetto: FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. MODIFICA G.M. N. 227 DEL 25/10/2016

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

F. A. W. K. S. U.

Il Responsabile del servizio interessato
CASTRO NATALINA

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

F. A. W. K. S. U.

Il Responsabile dei servizi finanziari
MARCHICA ENZA

La Responsabile del I Settore, Dott.ssa Castro Natalina, avanza, alla Giunta Municipale, la seguente proposta di deliberazione, avente oggetto:

FONDO RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' ANNO 2016. APPROVAZIONE RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE. MODIFICA G.M. N. 227 DEL 25/10/2016.

PREMESSO che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare i commi 3 bis e 3 quinquies, disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;

CHE:

-le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

-le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

-“risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

-“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di Governo;

-la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 01/04/99;

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09/05/2006, art. 8 CCNL dell'11/04/2008 e art. 4 CCNL del 31/07/2009);

VISTA la deliberazione di C.C. n. 63 del 11/07/2016, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il corrente anno, DUP e documenti allegati;

RILEVATO che con deliberazione di G.M. n. 170 dell' 01/09/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2016;

RILEVATO, altresì, che in data 16 febbraio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;

VISTI:

- l'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

- la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) che con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
- la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) che non ha prorogato la validità della citata norma che imponeva limiti al fondo per il salario accessorio, con la conseguenza che la stessa ha terminato i suoi effetti nel 2014;
- la medesima Legge di stabilità 2015, nella parte in cui dispone che i blocchi stipendiali previsti dall’art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 e s.m.i., convertito in Legge n. 122/2010, limitatamente però ai primi due periodi, ovvero solo per il personale non contrattualizzato, sono ulteriormente prorogati fino al 31.12.2015 e pertanto già a decorrere dal 2015 possono essere riconosciute nuove progressioni di carriera, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, non solo in termini giuridici, ma anche economici, ivi comprese le progressioni orizzontali;

CONSIDERATO che l’art. 9 comma 2-bis del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30/07/2010 n. 122 e s.m.i., stabilisce che dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate, permanentemente, di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014;

VISTA la circolare della RGS n. 20 dell’8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;

CONSIDERATO che dall’interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l’anno 2015, vada ridotto di un importo pari all’ammontare delle riduzioni calcolate per l’anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell’art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014. Tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la RIA e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

VISTO l’art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) che così prevede: *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l’esigenza di incrementare e mantenere elevate l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l’interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

RILEVATO che in materia di contrattazione decentrata integrativa, l’organo di direzione politica ha il compito di formulare direttive e/o linee guida, preventivamente all’avvio delle trattative per l’anno 2016, finalizzate a fornire indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall’Amministrazione e che hanno come esclusiva finalità quella di:

- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla definizione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;
- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;
- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla Delegazione Trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

RICHIAMATA la deliberazione di G.M. n. 39 adottata in data 03/03/2016 e la successiva deliberazione di G.M. n. 204 del 10/10/2016 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi ed i seguenti indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016:

- la contrattazione dovrà essere condotta in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge e di contratto e nel pieno rispetto dei ruoli e delle prerogative delle parti;
- la destinazione delle risorse decentrate dovrà avvenire secondo le indicazioni dei vigenti CC.CC.NN.LL. - Comparto Regioni Enti Locali, e dell'art. 40, comma 3 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ove si invitano le PA. a destinare la maggior parte delle risorse finanziarie a disposizione per produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quanti-qualitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, giusto prospetto "**Allegato A**" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili) ed "**Allegato B**" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del Comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale alla presente proposta;
- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte (divieto di introdurre meccanismi premianti basati su automatismi o di distribuzione a pioggia della produttività);
- la produttività dovrà essere correlata al raggiungimento degli obiettivi gestionali di Piano Esecutivo di Gestione dei singoli servizi ed alla partecipazione degli operatori al raggiungimento dei risultati stessi, al raggiungimento degli indicatori di performance contenuti nel piano della performance nonché alle prestazioni individuali dei dipendenti, così come previsto dall'attuale metodologia di valutazione;

CHE altresì stabiliva:

- di garantire la massima trasparenza. Gli atti di costituzione del fondo, di ripartizione del medesimo, dovranno essere pubblicati sulla sezione del sito: "*Trasparenza, Valutazione, Merito*", ove si richiede di sapere l'ammontare complessivo degli stanziamenti collegati ai premi della performance e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- di provvedere comunicare alle OO.SS. ed alle R.S.U. del personale l'adozione del presente atto;

PREVEDERE, altresì, di attivare per il prossimo esercizio 2017 l'alimentazione delle cd. Fondo per la progressione orizzontale attraverso l'attrazione di risorse dalle disponibilità annuale, risultante dall'attivazione di un vero processo di riorganizzazione funzionale dei servizi dell'Ente e programmare le progressioni economiche orizzontali da assegnare dall'01/01/2017 previa approvazione di apposito regolamento che definisca criteri e modalità e degli atti propedeutici all'avvio della selezione, atteso il venire meno dei vincoli posti sulle PEO dalla normativa di settore;

CONSIDERATO che la trattativa con la parte sindacale per la stipula del CCDI – parte economica, del personale dipendente non dirigente per il 2016, è stata avviata, giusta nota

convocazione Delegazione Trattante prot. n. 4038 del 25/02/2016 con l'obiettivo di proseguire ed essere finalizzata al raggiungimento di un'intesa che porti i seguenti risultati:

- miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'organizzazione;
- accrescimento professionale del personale;
- determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti;

RICHIAMATA la precedente delibera di G.M. n. 227 del 25/10/2016, avente ad oggetto: "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate";

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 del I Settore AA.GG. - R.G. n. 326 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2016 - Parte stabile, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **298.116,68** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio;

CHE in data 04/10/2016 è stata adottata la Determinazione Dirigenziale n. 316 del I Settore 04/10/2016. - R.G. n. 1672, con la quale si è provveduto alla "Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 - R.G. 326", che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **294.318,45** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

CHE, infine, in data 21/12/2016 è stata adottata la determinazione Dirigenziale n. 421 del I Settore - R.G. n. 2162, con la quale si è provveduto alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Parte stabile - Anno 2016 previa modifica determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantifica il suddetto Fondo per l'anno 2016, per risorse stabili, in complessivi € **299.073,72**, che viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione dell'ulteriore unità di personale in servizio;

CONSIDERATO, altresì, che le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, in precedenza risultano quantificate in complessivi € **162.067,43**, giuste comunicazioni prot. nn. 17924 del 05/09/2016 a firma del Responsabile del V Settore, 18067 del 06/09/2016 a firma del Responsabile del IV Settore, 2088/P.M. del 09/09/2016 a firma del Responsabile del III Settore, il cui ammontare è stato ricondotto ad € **159.490,56** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili), di cui alla sopracitata delibera di G.M. n. 227/16;

CHE infine le risorse variabili del predetto Fondo, per l'anno 2016, risultano ora quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, con giuste comunicazione integrative prot. nn. 27012 del 27/12/2016 a firma del Responsabile del I Settore, 24053 del 21/11/2016 a firma del Responsabile del V Settore;

DATO ATTO che con Verbale della Delegazione Trattante del 28/12/2016, è stato approvata la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate del fondo risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 a modifica di quanto approvato deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016;

DATO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

RITENUTO, necessario, proporre all'Amministrazione di approvare, per l'anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse

umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto alla “Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. 1672”, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio e le risorse variabili che risultano quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 150/2009;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Enti Locali;

Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

La premessa narrativa è parte integrante del presente atto.

DI APPROVARE per l’anno 2016, il Fondo Risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per come costituito con atto Dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 - R.G. n. 2162, con il quale si è provveduto alla “Costituzione del Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – Anno 2016 - Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. 1672”, che quantifica le risorse stabili del suddetto Fondo in complessivi € **299.073,72**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **293.391,32** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio e le risorse variabili che risultano quantificate in complessivi € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili);

DI DARE ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Revisore Unico dei Conti, in data odierna;

DI DESTINARE alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l’anno 2016, le risorse finanziarie quantificate in complessivi € **334.852,03**, ricondotte ad € **328.489,84** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio oltre oneri riflessi dovuti per legge, come analiticamente indicata nei prospetti “A” e “B” allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO, infine, che l’importo di € **113.826,46**, oltre oneri riflessi, è imputato negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del Bilancio di competenza;

CHE la spesa di € **179.564,86** è imputata alla missione 1 programma 11 ex cap. 2845-2846, la spesa di € **42.736,44** per i contributi previdenziali alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 e la spesa di € **15.263,01** per IRAP alla missione 1 programma 11 ex cap. 2847 art. 1;

CHE le risorse variabili del predetto Fondo, per l’anno 2016, risultano quantificate in l’importo di € **35.778,31**, il cui ammontare viene ricondotto ad € **35.098,52** per effetto della riduzione preventiva calcolata sulla diminuzione del personale in servizio, come da prospetto “Allegato A” è imputata nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2016 e verrà impegnata, con appositi atti, da ciascuno dei Responsabili di Settore competente in relazione alle risorse specificatamente assegnate dalle disposizioni di legge;



DI RISERVARSI la facoltà di rideterminare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Risorse Umane nonché ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

DI PROPORRE l'adozione dell'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa CASTRO NATALINA

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	225.157,82	225.157,82
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	21.921,43	21.921,43
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	10.019,50	10.019,50
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA) (NON RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' NEL 2007)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	6.833,37	6.833,37
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	34.855,21	35.141,60
TOTALE RISORSE STABILI	298.787,33	299.073,72

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	12.434,00	12.434,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	12.357,66	12.357,66
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-



COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁴⁾	-	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	24.791,66		24.791,66
Risorse variabili NON soggette al limite			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006	2.342,15		10.986,65
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	-	-	-
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)			-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.342,15		10.986,65
TOTALE RISORSE VARIABILE	27.133,81		35.778,31
TOTALE ⁽⁷⁾	325.921,14		334.852,03

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾

334.852,03

ex Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) ⁸	158	157
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) ⁹	157	152
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	157,50	154,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,90%
LIMITE 2016 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE	328.489,84	

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO EX ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

-
6.362,19

(1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.

(2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.

(3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.

(4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.

(5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.

(6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).

(7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.

Destinazione risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2015	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	31.757,27	31.193,87
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	83.386,95	82.263,34
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	965,86	1.051,09
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	116.110,08	114.508,30
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>		
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	24.669,54	25.072,87
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	88.815,69	92.000,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	69.192,02	61.810,15
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	-	-
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	27.133,81	35.098,52
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	209.811,06	213.981,54
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>		
TOTALE RISORSE DESTINATE	325.921,14	328.489,84

Verifica copertura complessiva utilizzi

-

Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili

--



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

***CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
DEL COMUNE DI MELILLI***

***FONDO RISORSE DI CUI ALL'ART. 31 DEL C.C.N.L. 22/01/2004
ANNUALITA' ECONOMICA 2016
RIPARTIZIONE ED UTILIZZO RISORSE***

f

VERBALE

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI MELILLI PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016

Premesso che con Determina Dirigenziale n. 73 del 13/04/2016 – R.G. n. 326, è stato costituito il "Fondo Risorse Decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2016 - Parte stabile", del personale non dirigente in servizio presso l'Ente, secondo i dettami contrattuali, normativi e giurisprudenziali vigenti";

Che con deliberazione n. 39 del 03/03/2016 la Giunta Municipale ha provveduto ad assegnare gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016;

Che con Determina Dirigenziale n. 316 del 04/10/2016 – R.G. n. 1672, è stata disposta la "Costituzione Fondo delle Risorse Umane Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – Anno 2016. Parte stabile. Modifica Determinazione Dirigenziale n. 73 del 25/02/2016 – R.G. 326";

Che con successiva Deliberazione n. 204 del 10/10/2016 la Giunta Municipale, a modifica ed integrazione del precedente atto n. 39/2016, ha provveduto ad assegnare gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2016, prevedendo la destinazione delle risorse finanziarie decentrate a disposizione per la produttività collettiva ed il miglioramento dei servizi quantitativo della prestazione lavorativa del singolo dipendente, secondo il prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili e risorse variabili) ed "Allegato B" che indica la destinazione delle risorse finanziarie decentrate tra le voci di salario accessorio spettante al personale non dirigente del comune di Melilli, che fanno entrambi parte integrante e sostanziale al medesimo atto;

Che in data 11/10/2016 la Delegazione Trattante ha approvato ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate anno 2016;

Che in data 25/10/2016 è stato reso in merito parere favorevole dal Revisore Unico dei Conti;

Che con deliberazione di G.M. n. 227 del 25/10/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate", è stato approvato la ripartizione e l'utilizzo delle risorse finanziarie decentrate, giusto Verbale di Delegazione Trattante dell'11/10/2016;

Che con determina dirigenziale n. 421 del 21/12/2016 R.G. n. 2162, si è provveduto tra l'altro alla "Costituzione Fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - Parte stabile - anno 2016, previa modifica della determinazione dirigenziale n. 316 del 04/10/2016, che quantifica il suddetto Fondo per l'anno 2016, per risorse stabili;

Che con deliberazione di G.M. n. 327 del 29/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare il Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016. Approvazione ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate. Modifica G.M. n. 227 del 25/10/2016, giusto verbale di Delegazione Trattante del 28/12/2016;

Atteso che in data 16 febbraio 2016 è stato definitivamente sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale non dirigente del Comune di Melilli – parte normativa, quadriennio 2015/2018 ed Annualità economica 2015;



Per quanto sopra, le parti danno atto del Fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2016 e di seguito:

1. Della ripartizione ed utilizzo risorse finanziarie decentrate Prospetto "Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa – risorse stabili – risorse variabili e Destinazione risorse contrattazione integrativa;
2. Del Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente non dirigente del Comune di Melilli per l'annualità economica 2016.

1) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. b) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Il Fondo delle progressioni economiche orizzontali anno 2016, quantificato in applicazione del C.C.N.L. 31/07/2009, ammonta ad € 82.263,34 per P.E.O. in atto.

Per cui, complessivamente senza ulteriori somme assegnate per l'anno 2016, le risorse destinate al finanziamento del Fondo delle progressioni economiche orizzontali anno 2016, sono pari a € 82.263,34.

2) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL' INDENNITA' DI COMPARTO AI SENSI DELL'ART. 33 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/2004

Per l'anno 2016 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a complessivi €. 31.193,87.

3) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEL REINQUADRAMENTO DEL PERSONALE DELL'AREA DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 7 DEL C.C.N.L. DEL 31/03/1999

Per il 2016, l'onere annuo da finanziare, con risorse stabili, è pari a complessivi €.369,25.

4) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT f) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL'ART. 36, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22/01/2004 E SOSTITUITO DALL'ART. 7 DEL C.C.N.L. 09/05/2006

Per l'anno 2016, parte delle risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dell'indennità prevista dall'art. 17, comma 2 lett. f) del C.C.N.L. dell' 01/04/1999, come modificato ed integrato dall'art.36, comma 1^, del CCNL 22/01/04 e successivamente sostituito dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006, da attribuire al personale dipendente, secondo i criteri e le modalità riportate nel C.C.D.I., per compensare con atto formale dell'Ente al personale dipendente.

Sono assegnate, per l'anno 2016, risorse pari ad € 23.156,47 al fine di corrispondere al personale dipendente individuato l'indennità prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del

C.C.N.L. dell' 01/04/99 e s.m.i., previa verifica del permanere delle condizioni che ne determinano l'attribuzione.

5) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT I) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999, LETTERA AGGIUNTA DALL'ART. 36, COMMA 2 DEL C.C.N.L. DEL 22/01/04

Per l'anno 2016, parte delle risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dell'indennità prevista dall'art. 17, comma 2 lett i) del C.C.N.L. dell' 01/04/1999, lettera aggiunta dall'art. 36, comma 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004, da attribuire al personale dipendente, secondo i criteri e le modalità riportate nel C.C.D.I., per compensare le specifiche responsabilità, individuate dalla vigente normativa contrattuale, affidate con atto formale dell'Ente al personale dipendente.

Per l'anno 2016, le risorse destinate alla corresponsione delle suddette indennità previste dall'art. 17 comma 2 lett. i) del C.C.N.L. dell'01/04/99 sono pari ad € 1.916,40.

6) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETTERA d) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999

Sono previste specifiche indennità per turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo/notturno, secondo la disciplina prevista dalle norme contrattuali vigenti e dal relativo articolo del C.C.D.I. da erogare al personale dipendente in ragione del servizio e delle funzioni svolte.

Per l'anno 2016, le risorse complessivamente destinate alla corresponsione delle suddette indennità previste dall'art. 17 comma 2 lett. d) del C.C.N.L. dell'01/04/99 sono pari ad € 92.000,00.

7) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL' INDENNITA' PERSONALE INSEGNANTE AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 1 LETT. d) DEL C.C.N.L. DEL 06/07/1995 INTEGRATA DALL' ART. 6 DEL C.C.N.L. DEL 05/10/2001

Per l'anno 2016 le risorse stabili destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a € 681,84.

8) UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. a) DEL C.C.N.L. DELL'01/04/1999.

Per l'anno 2016, le parti, destinano risorse stabili per finanziare i compensi per la performance organizzativa ed individuale diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo pari ad € 61.810,15, da assegnare complessivamente alla performance organizzativa - progetti obiettivo proposti dai Responsabili di Settore.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dei presenti articoli verranno portati in aumento alle somme indicate al presente punto e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71,

comma 1, del D.L. 112/08, come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

09) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. a) DEL C.C.N.L. DELL' 01/04/1999.

Per l'annualità 2016, non vi sono risorse variabili destinate a finanziare i compensi per la performance organizzativa ed individuale, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

10) UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATI DEL PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 2 LETT. g) DEL C.C.N.L. DELL'01/04/1999

UTILIZZAZIONE RISORSE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (art. 15 c. 1 lett.K CCNL 1998/01) - € Annualità 2016 **€ 35.098,52**

Le predette risorse sono suddivise nel modo seguente:

- Art. 13 L.R. 01/08/1990, n. 17 Fondo per il miglioramento dei servizi di Polizia Municipale di € 12.357,66 ridotte ad **€ 12.018,81**
- ART. 18 LEGGE 109/94, come recepito dalla L.R. 02/08/2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni **€ 10.986,65**
- Art. 59 comma 1 lett. p) del D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per incentivazione personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI di € 12.434,00 ridotte ad **€ 12.093,06**

Le parti definiscono che l'erogazione al personale dipendente interessato dei compensi sopraindicati avverrà in applicazione dei relativi Regolamenti approvati dall' Ente.

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE - ANNUALITA' 2016

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente rideterminate e destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività stanziare per l'anno 2016.

<i>Descrizione spesa</i>	<i>Importo in euro</i>
Risorse decentrate stabili	€ 293.391,32
Risorse decentrate variabili	€ 35.098,52
Totale costo contrattazione collettiva decentrata integrativa - Anno 2016	€ 328.489,84